VareseNews

Poca pioggia, rischio incendi nei boschi

Pubblicato: Lunedì 2 Gennaio 2017

Da Agra a Viggiù, da Laveno Mombello a Varese: sfogliando gli ultimi avvisi della protezione civile regionale, **risultano sessanta i comuni del Varesotto che rientrano nella "criticità ordinaria" per gli incendi boschivi.**

Si tratta di comuni dislocati prevalentemente nella fascia pedemontana: a nord del capoluogo e fino al **confine con la Svizzera**.
Il persistere del bel tempo, infatti, ha messo in guardia il sistema di protezione civile che ha il compito di prevenire, e se il caso di intervenire, anche nel campo degli incendi boschivi.

Gli inverni secchi, le precipitazioni scarse, e il vento favonio costituiscono un quadro meteorologico che in termini pratici si traduce con condizioni di bosco asciutto e secco, dove al suolo, senza neve, sono presenti molte foglie.
Una situazione da tenere monitorata.

La protezione civile regionale ha diviso il territorio in aree omogenee dove a seconda del rischio sono previsti quattro livelli, dal verde al rosso a seconda della gravità.

I sessanta comuni del Varesotto (**QUI L'ELENCO** RISCHIO INCENDIO – AREE OMOGENEE)) rientrano per ora nel "**codice giallo**" o, appunto, criticità ordinaria per rischio incendi.

Solo pochi giorni fa, però, la soglia di rischio era arancione: una vera e propria **allerta che nei giorni 28**

e 29 dicembre, per l'area "F4 – Verbano", disponeva una soglia di attenzione.

In termini operativi si traduce in un controllo del territorio più attento, con sorveglianza e pattugliamento delle aree boschive.

Nel caso del Varesotto si tratta di una superficie molto estesa che va dalla **Valcuvia** al **Campo dei Fiori**, passando per le **valli del Luinese.**

Proprio qui, nella valle del Tresa, **nella giornata di Natale** come si ricorderà, ben 4 ettari di bosco sono andati in fumo nel territorio di **Cadegliano Viconago**, al confine col comune di Cremenaga.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it